

Rogate ergo

Rivista di Animazione Vocazionale

Anno: LXXVIII

Numero: 2

Mese: Febbraio 2015

Pagina: 59

VETRINA

DI LUCIANO CABBIA



NATALINO VALENTINI

**PAVEL A. FLORENSKIJ:
LA SAPIENZA DELL'AMORE
TEOLOGIA DELLA BELLEZZA
E LINGUAGGIO DELLA VERITÀ**

EDIZIONI DEHONIANE, BOLOGNA 2012, PP. 376

Florenskij è il più importante pensatore russo del XX secolo. Sacerdote sposato della Chiesa ortodossa, matematico e ingegnere, filosofo e teologo, fu fucilato nel gulag delle isole Solovki nel 1937. Il saggio affronta alcuni dei nodi cruciali della vastissima produzione del pensatore russo: il fulcro riguarda il rapporto tra il linguaggio della verità e quello della bellezza. Radicato nella tradizione filosofica patristica e nella propensione estetica dell'ortodossia, Florenskij mette a fuoco un paradigma significativo: da una parte egli svolge la critica della ricerca razionale del vero tipico dell'impostazione occidentale; dall'altra indica nelle vie del simbolo, dell'icona, della parola e del culto il sentiero attraverso cui la verità si rivela all'essere umano. Nelle pagine del volume il Lettore trova una pluralità di apporti: una aggiornata bibliografia di Florenskij; un trattato di teologia della bellezza (la teologia dell'icona, la bellezza come via verso Dio, il simbolismo ontologico dell'opera d'arte); un trattato di filosofia della religione in una prospettiva ermeneutica in cui l'amore, più che il raziocinio, giunge alla sapienza ed esprime sapienza.